ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . „ 8
Trimestre . . . . „ 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 9 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabacc.

GLI SLAVI

A dimostrare quanto poco i serbi si tengano al loro re Milan e quanto, viceversa, guardino con orecchio di desiderio alla gran madre slava, la Russia, citiamo un brano d'un articolo pubblicato nel giornale liberale serbo *Srpska Nezavisnot*:

« La maggior parte dei nostri amici è ritornata dalle feste di Kiew, — dove si commemorò la fondazione del cristianesimo in Russia.

Tutti unanimemente riconoscono che la festa commemorativa trascorse nel modo splendido e più maestoso.

Tutti i cuori e gli animi si commossero lietamente e si riempirono di gioia per la fraterna accoglienza da parte dei Russi.

Ognuno si rallegra di avere partecipato a questa rara solennità ed i sentimenti dei serbi trovarono nuovo nutrimento nella partecipazione alle feste commemorative.

Ognuno s'è convinto quanto ardentemente batta il cuore dei russi per la fraterna popolazione serba.

I visitatori ebbero occasione di convincersi dell'entusiasmo dei russi per la fede ortodossa, per la loro patria e per tutto lo slavismo.

La grandezza e la potenza della Russia ha fatto una tale impressione sull'animo d'uno dei nostri amici — come in genere su tutti i partecipanti alle feste di Kiew — che esso, alla vista di questa potenza e grandezza, proruppe nelle parole: — Tu sei grande, o Signore, e le tue opere sono meravigliose ».

COME SI DIVERTE
l'Imperatore Guglielmo II

Dal giorno in cui Guglielmo II è salito sul trono di Germania, non è mai stato tranquillo un momento.

Viaggi, manovre, riviste, inaugurazioni, banchetti con relativi discorsi, ecc. Ma il fatto che caratterizza meglio ancora il nuovo imperatore è quello avvenuto sabato scorso a Berlino.

A quattro ore e mezzo di mattina, egli usciva dal palazzo di Potsdam in piccola tenuta, e seguito dal suo aiutante di campo di servizio, a galoppo si recava alla caserma degli ussari della guardia, faceva suonare l'allarme ed ordinava che il reggimento intero, in tenuta di campagna, avesse a recarsi al campo di Bornfeldt.

Uno squadrone era già partito per le manovre e gli fu inviato l'ordine di tornare indietro.

In questo frattempo, l'imperatore, sempre al galoppo, si portava alla caserma dei cacciatori della guardia, a quella del corpo, e del battaglione di fanteria di istruzione. Dovunque diede ordine di mettersi in marcia. Poi continuando la sua strada, andò a svegliare il I. reggimento della guardia e fece una scena terribile al corpo di guardia della porta di Brandeburgo perchè non vi erano tamburi. Il colonnello fu messo agli arresti.

Quando ebbe, sempre al galoppo, e dinanzi i rari passanti che nulla capivano di quella passeggiata del sovrano, fatto suonare il buttasella nelle caserme degli ulani, si collocò dinanzi all'entrata del campo di Bornfeldt, per attendere coll'orologio alla mano l'arrivo delle truppe. E mentre s'impazientiva, le scene più sorprendenti si svolgevano in città; gli ufficiali, che non erano di servizio, non si trovavano nei loro domicili e non si sapeva come organizzare le colonne di marcia.

Infine, verso le ore 7, le truppe si posero in marcia, e due ore e mezzo dopo il segnale d'allarme la guarnigione era riunita. In questo frattempo, per telefono, si era dato ordine alla guarnigione di Spandau di mettersi pure in marcia, e fino alle 7 1/2 di sera le due guarnigioni manovrarono sotto gli ordini di Guglielmo II, che restò 14 ore a cavallo.

Che con gusti simili — dice il *Figaro*, a cui il fatto più sopra fu trasmesso — il giovane sovrano possa avere sentimenti pacifici, è lecito il dubitarne.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

L'arrivo del Re in Romagna.

Forlì 21. Il Re giungerà il 28 corr. per assistere alle grandi manovre.

Bertolè Viale e Cosenz arriveranno il 28 corr. per ricevere il Re.

La regina assisterà alla grande rivista.

Gli addetti militari delle ambasciate estere arriveranno il 27 a Rimini prendendovi sede.

Fu revocato il divieto della costruzione dei palchi nella località della rivista.

Il duca d'Aosta alle manovre di Romagna.

Salvo circostanze impreviste, il duca d'Aosta partirà domenica mattina per le grandi manovre, accompagnato dal suo secondo genito, il conte di Torino.

Quando Crispi sarà di ritorno a Roma.

Pare che l'on. Crispi ritornerà a Roma nella settimana dovendo presiedere il Consiglio dei ministri prima del viaggio del re in Romagna.

Dimostrazioni di contadini contro il Municipio di Sciacca

Iersera a Sciacca in Sicilia cento contadini organizzarono una dimostrazione contro il Municipio in causa delle prestazioni in natura.

Intervenne la truppa e si fecero diversi arresti.

Le rappresentanze estere alle grandi manovre.

Rimini 21. Rimini, che è centro di dislocazione iniziale della terza divisione delle manovre, rigurgita di militari.

Nella villa della Cassa di Risparmio, adiacente allo stabilimento balneario, si allestiscono gli alloggi per gli addetti militari esteri che interverranno alle manovre del secondo periodo.

Sono rappresentate le Legazioni: di Russia dal colonnello barone Rosen; la Spagna dal colonnello Mesna Y Guridi; l'Austria dal colonnello Forstner Von Brillant; l'Inghilterra dal tenente colonnello Slade; la Germania dal maggiore Engelbrecht; la Francia dal comandante Girard; la repubblica Argentina dal colonnello Susini; il Perù dal colonnello De Althans; la Turchia dal maggiore Chekir Bey; il Portogallo dal capitano Dessanogueira. Si aggiungerà anche l'attachè danese.

A loro guida fu destinato il capitano di stato maggiore Pettiti.

Il convegno di Friedrischsruhe.

La *Tribuna* scrive che l'unico scopo del convegno di Friedrischsruhe sia quello di gettare le basi per una conferenza europea con intendimenti pacifici e per regolare la questione bulgara.

Mancini migliora.

Telegrafano da Aix-les-Bains smentendo che la salute di Mancini siasi aggravata, anzi essa è notevolmente migliorata, ed esso tornerà presto a Napoli.

COSE D'AFRICA

Baldissera richiamato?

Si crede che il generale Baldissera sarà richiamato dall'Africa, e che al Comando di Massaua verrà destinato un ufficiale superiore proveniente dall'esercito garibaldino.

A proposito dell'occupazione di Keren.

La radicale *Justice* di Parigi — noto giornale di Clemenceau — reca che Barambaras Kafel avrebbe tradito gli italiani consegnando Keren agli abissini!

È noto che Kafel venne non si sa bene se lasciato partire o mandato via dal nostro Comando Militare con duecento quaranta uomini armati delle nostre armi.

Ma già tutta questa faccenda africana — a cominciare dai fucili, mandati a Ras Alula dopo il fatto di Dogali, dicesi per alte influenze, onde liberare Savoiroux — non è che un indovinello consecutivo.

ALL'ESTERO

Crispi in Germania.

Annover 21. Crispi è arrivato alle 4,36; continuò il viaggio per Amburgo alle 5,12 pomeridiane.

Crispi e Kalnoky.

A Vienna credesi che Crispi dopo aver visitato il principe di Bismark si incontrerà al suo ritorno con Kalnoky.

Il *Tageblatt* dice che l'incontro fra i due ministri si farà a Carlsbad.

Lo scopo del viaggio di Crispi.

Berlino 21. La *Norddeutsche* scrive nella rassegna giornaliera che il viaggio di Crispi ha motivi politici come risulta indirettamente dal linguaggio della *Riforma*.

La *National Zeitung* dice nell'articolo di fondo che Crispi energico uomo di Stato, si troverà attorniato in tutta la Germania dalle simpatie che merita come alleato, Crispi rileva ogni giorno più alla personalità indipendentemente dalla carica che occupa e la Germania rallegrarsi del sicuro, originale e cosciente carattere della sua politica ed il tono assunto da Crispi verso la Francia è stato procurato da questa ultima e Crispi può servirsene fiducioso nel diritto dell'Italia e nella di lei potenza pienamente sviluppata nella sicura cooperazione dell'alleanza pacifica.

Dopo l'ultima visita di Crispi a Friedrichsruhe le garanzie morali della pace in Europa sono notevolmente aumentate. Crispi trova le relazioni russo-tedesche, allora pericolosamente tese, migliorate in modo confortante. Trova i sovrani di Germania e della Russia collegati di nuovo vincolo d'amicizia. Tutta Europa è eminentemente interessata che si approfitti di questo momento per addolcire se non altro, pinchè sia possibile la base di trattati per le questioni irresolute.

L'Europa ha ragione di esigere dagli uomini di Stato che continuino a lavorare per questo scopo. Il convegno Bismarck-Crispi si ispira certo a questi concetti e nessuno può dubitare dei risultati che corrisponderanno alle nuove *buone relazioni italo-germaniche che* non abbisognano fortunatamente di essere rafforzate.

I consigli generali in Francia e il boulangismo.

Parigi 20. Alcuni presidenti aprendo oggi i consigli generali, pronunziarono discorsi invitando all'unione i repubblicani per combattere il boulangismo. Furono presentati poco voti politici.

Come vien giudicata l'elezione di Boulanger in Francia.

I giornali boulangisti e reazionari esaltano per la triplice elezione di Boulanger.

Il *National* dice che le elezioni di domenica furono un duplice scacco per la Repubblica e pel Ministero; la *Liberté* fa risalire ai radicali la responsabilità della gravità della situazione.

Il *Temps* invita il Governo ad abbandonare l'idea della revisione della costituzione, che nelle circostanze attuali sarebbe un danno irreparabile per la Francia, e raccomanda la concentrazione di tutti i partiti repubblicani per difendere la Repubblica, minacciata nella sua esistenza dal boulangismo e dai bonapartisti.

Fra sovrani.

Berlino 21. Assicurasi che lo czar mandò a Guglielmo il suo ritratto con la sua dedica autografa pregandolo di accettarlo come ricordo dei bei giorni di Peterhof.

Armamenti francesi alla frontiera italiana.

Scrivono da Ventimiglia in data 19 agosto:

A Nizza sono quasi terminati i locali che si costruiscono per conto del governo francese, capaci di contenere 80 mila uomini, ed a Mentone lavorano alacremente ad una nuova caserma nella quale alloggeranno mille soldati. Si dice che prima dell'anno nuovo nei suddetti fabbricati vi entrerà la truppa e che i forti di « Testa de can » (sovrastante monte-Carlo) e Sospello saranno rinforzati ed accresciuta la guarnigione di Breglio, cosichè a due passi dalla frontiera avremo, in un triangolo, un vero corpo d'esercito di 50 e più mila armati. E dire che i francesi ci accusano di provocazione! noi, che da Ventimiglia a Savona non teniamo che due battaglioni di linea a guardia dei penitenziari.

Da due mesi considerevoli forze francesi manovrano sulle Alpi e pare si dia al di là del confini molta importanza a tali esercitazioni tattiche.

Anche la Spagna nella triplice alleanza.

Si assicura che non si tarderà molto a riconoscer la Spagna come potenza di prim'ordine, accedendo all'alleanza austro-italo germanica formalmente, come già vi appartiene virtualmente.

Il busto di Garibaldi a Washington.

Oggi inaugurerassi, a Washington, con solenne pompa, il busto di Garibaldi, stato collocato nel palazzo del Senato degli Stati Uniti.

Quel che dicono i giornali russi della Francia attuale.

Pietroburgo 21. Tutti i giornali si occupano dei successi elettorali di Boulanger, credono che potranno produrre un cambiamento nello stato delle cose in Francia, ma si domandano se il cambiamento renderà la situazione migliore e qual regime sostituirà la forma attuale di governo.

L'emigrazione dei chinesi e gli uragani in America.

Washington 20. La Camera approvò il *bill* proibitivo riguardante l'immigrazione dei chinesi già approvato dal Senato.

Un grande uragano è imperversato nella provincia dell'Ontario. Molte case distrutte, molti accidenti di persone. Un fulmine cadde sulla chiesa di Loringal piena di persone; panico; delle donne e dei ragazzi furono gravemente feriti.

Solamente a Quebec i danni sono calcolati a un milione e mezzo di dollari.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 21. Si smentisce che il governo contrattò ad Amsterdam un prestito di duecento milioni di rubli.

Londra 21. Il deputato Richard ex segretario della duce è morto.

Telegramma particolare

ROMA, *22 agosto 1888.*

Friedrichsruhe

Crispi è giunto alle 8.30. Bismark e Kautzan attendevanlo alla stazione. Bismark e Crispi salutaronsi cordialmente. Bismark accompagnò Crispi dandogli il braccio fino alla carrozza per recarsi al Castello.

La folla appostata alla stazione, gridava in italiano: Viva l'Italia.

IN GIRO PEL MONDO

Fratello che vendica l'onore della sorella.

Un tal Francesco Quagliata di Trapani, per vendicare l'onore della sorella sedotta, uccise lunedì notte un tal Francesco Andreina di Trapani, dandosi poscia alla fuga.

La forza pubblica lo ricercò attivamente; egli in seguito a ciò si è costituito all'autorità.

Sepolta viva per dieci anni.

A Cudino, frazione di Curio Canavese, si è scoperto un orribile fatto.

Da dieci anni in quel paese non si aveva più notizia di certa Valon Maria, d'anni 60, moglie di Vigo Carlo, d'anni 58. Alle domande che i conterrazzani rivolgevano al marito, questi rispondeva sempre evasivamente talchè la si credette morta o fuggita.

Di tanto in tanto passando vicino alla casa del Vigo, si sentivano delle voci lamentevoli di donna che alcuni attribuivano a quelle di spiriti.

Ieri finalmente un contadino allarmato dal sentire più disperate quelle voci, corse a darne avviso alle autorità. Accorsero sul luogo un brigadiere e due carabinieri, i quali, dopo fatte varie domande al Vigo e al di lui figlio Antonio, d'anni 29, insospettiti maggiormente, procedettero ad un'accurata perquisizione, in seguito alla quale, scopersero in un fosso praticato nella stalla, la disgraziata donna seminuda, imbecillita dal dolore e dalle sofferenze, incapace di rispondere alle domande che le venivano rivolte: inoltre era strettamente legata.

Risultò come da dieci anni fosse colà tenuta legata.

Il padre e figlio Vigo per scusare la loro ferocia dichiararono d'aver presa quella decisione perchè la loro rispettiva moglie e madre era divenuta pazza furiosa.

Pare invece trattarsi di questione di interessi, perchè la povera donna possedeva del denaro o qualche po' d'immobili che facevano gola agli uomini.

Il padre e il figlio Vigo sono arrestati e l'istruttoria procede alacremente.

La disgraziata Valon divenuta ora pazza davvero, sarà mantenuta in una casa di salute.

Il fatto tristissimo ha veramente impressionato quelle popolazioni pacifiche.

Un colossale incendio sotterraneo.

Il dottor Ernst Weissenbauer professore di geologia alla università di Heidelberg, si è recato agli Stati Uniti, dietro apposito invito, per visitare le sorgenti di gas naturale a Findlay, Ohio.

Dopo fatto il suo esame, il professore dichiarò che l'estensione sotterranea di quelle regioni di gas è stata fino ad ora apprezzata troppo al disotto del vero e che sotto la borgata di Findlay trovasi attualmente una enorme quantità di gas infiammabilissimo da cui si può aspettare ad ogni istante una disastrosa esplosione.

Con telefoni della più perfetta fabbricazione si potè, a mezzo di fili calati giù pei pozzi sentire il rumore dei sassi che si spaccavano e si sfracellavano uno contro l'altro, staccandosi dalla rocca in combustione.

Secondo i calcoli fatti dal detto professore, l'incendio arderebbe già adesso ad una profondità di circa 1200 piedi fra le rupi di cui si compone quello strato, ed il calore avrebbe ivi raggiunto l'intensità favolosa, quasi incredibile, di 3500 gradi.

Se esso si estendesse più in alto, comprendendo la vastità delle molte miglia in cui ora già divampa in quelle regioni sotterranee, una esplosione sarebbe inevitabile. Quali ne potrebbero essere le conseguenze, è quanto il professore stesso non è ancora arrivato a calcolare.

Opificio distrutto da un incendio.

Telegrafano da Zug:

L'opificio di filatura a vapore di Hagenborn è stato distrutto da un incendio.

Trecento operai che vi lavoravano sono sul lastrico.

La riforma del Consiglio di Stato

Fra i progetti di legge dei quali è già pronta la relazione e di cui dovrà occuparsi la Camera, al riprendersi dei lavori parlamentari, uno dei più importanti è senza dubbio quello che modifica il Consiglio di Stato, e che la Camera vitalizia approvò nella sua seduta del 24 marzo scorso.

Lo scopo di codesta riforma non potrebbe essere più elevato e si enuncia colla formola che è stata oggetto di tante discussioni in questi ultimi anni e sulla quale il compianto Minghetti ha lasciato una delle opere più pregevoli: *La giustizia nell'amministrazione.*

La necessità di una tale riforma era da tempo nella coscienza pubblica, ma, come sempre avviene, trattandosi di modificazioni legislative, mentre tutti ne ammettevano l'urgenza, passavano le sessioni, senza che il governo o l'iniziativa del Parlamento, trascinati dalla forza d'inerzia o distratti da altre imperiose necessità, pensassero a provvedere.

La facoltà discrezionale, della quale è depositario il potere esecutivo, porta come necessità di provvedere a che i cittadini lesi nei loro diritti o nei loro interessi legittimi dagli errori o dagli arbitri dell'amministrazione, abbiano modo di difesa e di riparazione.

A bene comprendere però la portata di una tale riforma bisogna risalire all'abolizione del contenzioso amministrativo.

Ottenuta l'unità politica, si sentì il bisogno di unificare anche la legislazione amministrativa. E non era soltanto l'amore di uniformità che consigliava una tale riforma. Il contenzioso amministrativo infatti presentava l'illiberale spettacolo della parte convenuta, la quale si costituiva giudice in causa propria, di fronte al diritto privato, il quale, naturalmente, nel maggior numero dei casi, finiva per avere la peggio.

La legge del 1865 soppresse i Tribunali del contenzioso amministrativo e furono restituiti all'autorità giudiziaria tutte le controversie, che quei Tribunali avevano usurpate, circa la violazione dei diritti civili e politici.

Ma questa legge che segnò indiscutibilmente un progresso, per quello che riguarda certe garanzie che proteggevano gli interessi privati rimasero alla balìa dell'autorità amministrativa, cosicchè il cittadino fu costretto a chiedere come un favore quanto gli competeva e poteva reclamare come un diritto.

A colmare appunto una tale lacuna, a togliere questa *macchia*, come la chiama l'on. Tondi nella sua bella relazione, l'on. Crispi presentò in novembre dello scorso anno al Senato il progetto di legge, il quale fu modificato ed approvato dalla Camera alta nel marzo di quest'anno.

Il disegno di legge ha il pregio della semplicità.

Le materie che sfuggivano alla competenza dei Tribunali ordinari e che rimanevano quindi indifese e senza tutela di *fronte* all'amministrazione, sono, con esso, devolute alla competenza di una speciale sezione che viene istituita presso il Consiglio di Stato.

Si noti però che con questa sezione non si crea un Tribunale speciale od eccezionale; ciò che sarebbe stato davvero una strana contraddizione, nel momento in cui si approvava con tanto slancio dal Parlamento e si applaudiva così vivamente dal paese, l'abolizione dei Tribunali di commercio.

L'indole, la natura e i limiti di questo nuovo ente figurano chiaramente definiti e delimitati dall'Ufficio centrale del Senato, il quale scriveva: « essere questo un istituto che rimane nella sfera del potere esecutivo da cui prende la materia e le persone che gli devono la vita ».

Infatti, esso non si estende alle funzioni politiche del potere esecutivo, nè ai grandi interessi dello Stato rappresentati dal Parlamento. Non surroga l'azione propria dell'amministrazione, libera nell'esercizio del suo potere discrezionale, ma è un corpo del bernto che il potere esecutivo forma con elementi scelti nel suo seno, affinchè invigili i suoi atti e mantenga la sua azione nei limiti della giustizia.

La scelta del Consiglio di Stato, a cui viene deferita la nuova giurisdizione, non poteva essere nè più legittima nè più opportuna. L'opinione di imparzialità e di indipendenza, che nasce dalla elevata posizione di quei giudici, è, col disegno di legge proposto, maggiormente rinforzata da più efficaci garanzie. Si sancisce in esso che i membri del Consiglio di Stato non possono essere rimossi, sospesi o collocati a riposo d'ufficio, se non per fatti dalla legge stessa determinati ed in seguito a reale decreto, emanato sopra proposta del ministro dell'interno motivata e preceduta da deliberazione conforme del Consiglio dei ministri.

Le norme speciali relative alla costituzione della sezione, sono conformi a quelle che regolano la costituzione delle sezioni dei tribunali.

Ma veniamo a dire brevemente delle attribuzioni devolute a questa sezione del contenzioso amministrativo.

Il sistema adottato in proposito è che vi si possa ricorrere pei casi di incompetenza, di eccesso di potere, di violazione di *legge* ed anche per ragione di merito.

Il ministero, d'accordo col Senato, esime dalla competenza della sezione, le giurisdizioni ed attribuzioni contenziose riconosciute ad altri corpi e collegi dalle vigenti leggi.

La sezione decide non solo della *legittimità* dell'atto amministrativo, ma anche del *merito* di esso.

Il primitivo progetto del governo per ciò che riguarda il merito determinava i limiti della suprema giurisdizione amministrativa, mediante una formola generale; ma l'ufficio centrale del Senato volle enumerare i casi nei quali il ricorso può estendersi al *merito*, estendendo la competenza della sezione anche al merito per ragioni di *ingiustizia manifesta*.

Pertanto l'art. 4 stabilisce, che la sezione del Consiglio di Stato, pel contenzioso amministrativo decide, pronunziando anche in merito:

a) Sulle materie che hanno carattere contenzioso, riflettenti la legge organica del Consiglio di Stato, la legge forestale, e quella sulle miniere.

b) Dei ricorsi per contestazioni fra comuni di diverse provincie per l'applicazione delle tasse 11 agosto 1870.

c) Sui ricorsi in materia di consorzi obbligatori dipendenti per legge dall'autorità amministrativa, per ciò che riguarda la comprensione del consorzio, la misura della partecipazione e la quota del contributo al consorzio medesimo.

f) Sui ricorsi dei proprietari frontisti, non costituiti in consorzio, contro la determinazione della quota del contributo nelle spese di costruzione, manutenzione o restauro di argini e ripari lungo il corso di acque pubbliche.

g) Sui ricorsi contro le decisioni dei Consigli provinciali e comunali in materia elettorale amministrativa, per motivi che non riguardino la capacità elettorale.

h) Sui ricordi contro il diniego della autorizzazione a stare in giudizio ad enti morali giuridici, sottoposti alla tutela della pubblica amministrazione.

i) Sui ricorsi contro le deliberazioni dei Consigli scolastici provinciali che abbiano provveduto in materia di licenziamento di maestri elementari.

Come si vede adunque e come giustamente osservava il ministro proponente, codesta nuova sezione non è un surrogato, ma soltanto un freno ed una garanzia per gli atti dell'amministrazione.

Quindi i provvedimenti amministrativi non possono di regola essere assoggettati al suo giudizio, finchè essi non siano definitivi ed irreparabili, col mezzo del ricorso in via gerarchica.

Nulla vi è al mondo di perfetto ed anche questa legge può essere suscettibile di miglioramenti; però visto che con essa si provvede a quello che più preme, la Commissione della Camera non ha proposto nessuna modificazione, memore dell'adagio: il meglio è nemico del bene.

Intanto non fosse altro, si otterrà, mediante l'autorevole giurisprudenza di codesta sezione del contenzioso, l'inestimabile vantaggio di dare a poco per volta stabilità alle norme del diritto pubblico e a rendere popolare la cognizione e la pratica.

E sarà tanto di guadagnato.

DALLA PROVINCIA

Magistratura. Il Bollettino giudiziario reca: Ionoch è nominato vice-cancelliere aggiunto al Tribunale di Tolmezzo.

Tarcento, 20 agosto 1888.

Concerto — Desiderio del pubblico.

Molta gente assisteva jeri sera al concerto della Banda di questa Società Filarmonica in Piazza Inferiore. Suonò egregiamente bene un scelto programma. Venne ammirabilmente eseguito un pezzo nell'opera *Jone* del Petrella ed i bravi esecutori s'ebbero molti applausi.

***

La Banda della locale Società Filarmonica, ci dà ogni qual tratto dei concerti ai quali vi assiste sempre un numeroso e scelto pubblico.

È innegabile che il luogo che assai si presta pei concerti della banda è il piazzale del Mercato e sarebbe adunque il sito più comodo e più preferito dalla grande maggioranza del pubblico. Difatti nella stagione estiva è il luogo il più ameno ed adatto di tutte le altre piazze che esistono in questo Capoluogo.

La Presidenza della Società Filarmonica, che si è resa già tanto benemerita col sostenere non senza sacrifici questa nobile istituzione, non potrebbe appagare il giusto desiderio del pubblico?

Virgola.

CRONACA CITTADINA

Introiti del Festival 19 agosto.

Prelevate dall'introito corse	L. 85.10
Ingresso Via D. Manin	» 858 51
» Porta Nuova	» 219 74
» Grazie	» 113.98
» Billia	» 122.94
» De Tosi	» 119.20
Totale ingresso	L. 1014 47
Introito vendita birra	» 705 26
» » vino e ristor.	» 279.04
Vendita stampati	» 46.85
» cerini ed altro	» 42.13
Introito Ballo grande	» 828.85
» » piccolo	» 278.09
Fioraje	» 182.76
Calabresi	» 85.80
Ginnastici	» 115.24
Orsi	» 56.31
Dentisti	» 82 70
Mandolinisti	» 51.80
Coristi	» 27.18
Quadri plastici	» 28.95
» dissolventi	» 14.74
Frutta	» 10.—
Elargite dalla ditta cav. Trezza	» 40.—
	L. 3784.67
Introito corse netto da qualsiasi spesa	» 1028.85
	L. 4813.52
Del Tiro al Piccione	» 290.80
	L. 5104.32

Tiro al piccione. Resoconto delle Gare di tiro ai piccioni ed alle quaglie dei giorni 19 e 20 corr.:

Domenica 19 corr.

Ingresso a cent. 50		L. 56.—
Posti distinti 150		» 141.—

Lunedì 20 corr.

Ingresso a cent. 50		» 56.—
		L. 253.—
Asta quaglie	L. 10.40	
Vendita »	» 27.40	» 37.80
Versate alla Congregazione di Carità		L. 290.80

Inoltre furono distribuiti tutti i piccioni uccisi tra l'Istituto Tomadini e quello delle Derelitte.

Introito lordo del Festival L. 4075.47.

Quanto prima si pubblicherà la parte Passiva.

Una buona notizia per i nostri tiratori. Abbiamo sentito che il solerte comitato per il tiro al piccione di domenica scorsa, che con tanta attività e buon volere seppe organizzare quel geniale divertimento, si propone, dietro preghiera dei più appassionati tiratori, di rifare per domenica 26 corr. una nuova gara a premio.

Siamo certi che i nostri cacciatori ed il pubblico accoglieranno con piacere questa notizia tanto più che pare ormai assicurata la prossima fondazione di una società stabile pel tiro al piccione, società che conterrebbe sugli incassi netti di domenica ventura, per gettare le sue prime basi.

Sia la benvenuta questa nuova società che oltre all'offrir campo alla nostra gioventù di addestrarsi nel nobile ed utile esercizio del tiro, servirà anche a richiamare nella nostra città un po' di quei forestieri di cui abbiamo tanto bisogno.

***

Domenica 26 agosto 1888, alle ore 3 pom. gran gara di tiro al piccione nella braida dei conti Codroipo.

Entrata presso il ponte del Battirame via Gorghi.

Premi:

I. Medaglia d'oro
II. Medaglia d'argento
III. Medaglia di bronzo.

Entratura L. 5, i piccioni a L. 1,25 cadauno. Due mancati su cinque, fuori concorso.

Regolamento della Società di Milano.

Le iscrizioni si ricevono al negozio Gambierasi in via Cavour.

Prezzi

Entrata	L. 0.30
Posti distinti con sedia (compreso l'ingresso)	» 0.80

Una circolare del ministero d'agricoltura. L'on. ministro d'agricoltura e commercio indirizzò, in data del 14 agosto, la seguente circolare ai direttori delle Casse di risparmio, delle Società cooperative ed ordinarie di credito, degli Istituti di emissione e delle Società ed Istituti di credito agrario:

« Prima ancora che la legge 23 gennaio 1887 sull'ordinamento del credito agrario avesse applicazione, il governo del Re, confortato dal parere degli uomini competenti nelle discipline economiche ed edotti dei bisogni dell'agricoltura, riconobbe la necessità di portare alla legge medesima qualche ritocco per renderne più agevole l'attuazione, e per conferire maggiore efficacia alle cartelle agrarie.

Gli emendamenti proposti dal Governo ed accolti dal Parlamento sono nella legge 26 luglio 1888, che ora mi è gradito comunicare alle Società ed Istituti che hanno facoltà di esercitare il credito agrario.

Secondo l'articolo di questa legge le cartelle che sono emesse in rappresentanza delle operazioni di credito agrario propriamente detto, garantite col privilegio sui frutti e sulle scorte, possono avere la indicazione del tempo in cui saranno rimborsate.

Non sfuggirà agli Istituti di credito la importanza di questa disposizione: i piccoli risparmi, le particelle del capitale in formazione, che, di consueto, rifuggono dagli impieghi stabili o di incerto termine, troveranno nelle cartelle agrarie a scadenza un collocamento sicuro, di cui si conosce la durata, e facilmente negoziabile.

Nutro quindi fiducia che questi titoli saranno in giusta misura prescelti dalle Casse di risparmio, dagli Istituti di credito e dalle Banche popolari nell'impiego delle attività di cui dispongono.

Ha pure importanza la disposizione dell'art. 6, con la quale, applicando le regole della legge 14 luglio 1887 sulla emissione in caso di perdita dei duplicati dei titoli rappresentativi dei depositi bancari anche alle cartelle agrarie, si consente la emissione dei duplicati delle cartelle al portatore perdute o rubate, che sarebbe negata dal diritto comune.

Con questa nuova legge il governo ha fatto ancora un passo sulla via che intende risolutamente percorrere per rendere sempre meno ardua la soluzione del problema del credito agrario.

Confido che gli Istituti e le Società chiamate all'esercizio del medesimo seconderanno con sollecitudine l'opera del Governo nell'interesse nazionale.

Avviso agli esercenti di spiriti. Dall'ufficio tecnico di Finanza venne definitivamente liquidata la tassa di vendita sugli spiriti e bevande spiritose, denunziati dagli esercenti all'ingrosso ed al minuto, quale rimanenza al 31 luglio p. p.

Gli esercenti stessi, allo scopo di regolarizzare la loro posizione, agli effetti del pagamento di tale tassa, dovranno presentarsi entro **dieci giorni**, ai rispettivi uffici di Finanza, incaricati della riscossione, giusta la tabella di cui all'avviso pubblicato dalla Intendenza di Finanza in data 23 luglio prossimo passato.

Per il mandamento di Udine è incaricato il sig. Ricevitore principale della dogana.

Facilitazioni ferroviarie. In occasione dell'Esposizione Regionale di frutticoltura, floricoltura e piccole industrie relative, che ha luogo in Treviso, i biglietti di andata-ritorno che verranno rilasciati per quella città dal 20 corrente fino a tutto il 30 settembre p. v. dalle stazioni normalmente ammesse a tale distribuzione, saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del terzo giorno, oltre quello del loro acquisto.

Eguale validità avranno i biglietti di andata-ritorno che nel suddetto periodo di tempo verranno distribuiti per Treviso dalla stazione di Vittorio, esercitata dalla società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche.

Rettifica ad una cronaca. Nel nostro numero di lunedì noi abbiamo tenuto parola di un fatto accaduto sabato sera, tra militari e borghesi in piazza V. E.

Noi non abbiamo assistito alla scena accaduta, e l'abbiamo soltanto riferita nei modi che ci fu raccontata.

Ora riceviamo una lettera con cui si smentisce la verità di quella prima narrazione, e noi ci facciamo un dovere, per debito di lealtà di pubblicarla integralmente:

Ill.mo sig. Direttore,

Nel giornale, il *Friuli*, del 20 corr., n. 198, mi fu dato leggere l'articolo riguardante la questione avvenuta *fra militari e borghesi*, e da esso ho dovuto constatare come vi sia molta contrarietà dal fatto vero a quello scritto nel giornale, ragion per cui, mi affretto a pregarla perchè voglia compiacersi farne le seguenti rettificazioni:

In numero di 20 e più giovanotti stavano in piazza V. E., disposti su due righe l'una di fronte all'altra in modo che chiudendo le due estremità si veniva a formare una specie di circolo.

Questi giovanotti si prendevano il divertimento, se così vuolsi chiamare, di chiudere le due estremità ogni qualvolta passavano delle ragazze, lasciandole in tal guisa nel centro del circolo ed accompagnandole con prolungate esclamazioni di giubilo, come a soddisfazione *del loro decoroso contegno.*

Simile procedere destò l'indignazione di parecchi borghesi, che non volendo assistere a questo scandaloso divertimento, si allontanarono.

Non per causa dell'agitarsi della folla, ma bensì per l'aprire e chiudersi dell'estremità del circolo, uno di questi giovanotti urtò un sergente di Fanteria, che con altri due compagni se ne stava alle loro spalle.

Il sergente, indignato perchè il borghese oltre a non chiedere scusa, rise dell'azione poco educata, lo rimproverò, aggiungendo che sarebbe meglio farla finita.

Per la seconda volta si replicò l'inconveniente ed il sergente credette opportuno respingere il giovanotto e dirgli che ripetendosi il fatto avrebbe agito diversamente.

Fu allora che un altro della combriccola pronunziò parole di disapprovazione ed anche d'ingiurie e contemporaneamente un terzo, fattosi indietro, pestò un piede al sergente, sicchè questi incollerito sia dall'atto che dalle parole offensive, respinse il giovanotto dandogli del mascalzone.

L'offeso volendo reagire fece per dare col bastone, ed il sergente a tale mossa, s'impadronì del bastone e glielo assestò alla spalla.

All'istante accorsero parecchi Ufficiali, uno dei quali ordinò al sergente di ritirarsi in quartiere.

Essendo questo il fatto vero, debbo farle osservare che nessun sottufficiale *ha sguainato la sciabola* e nessun capitano ha gridato *fuori le daghe*, giacchè per simili frivolezze i militari non hanno avuto mai bisogno di servirsi della propria arma, statagli affidata ad altri scopi e non mai per insegnare a certuni quel contegno devesi tenere in una pubblica piazza e qual riguardo devesi avere al sesso debole.

Di prepotenze poi, come la S. V. scrive nel concludere l'articolo, non se ne sono fatte mai, onde quella parola, a parer mio, è stata mal detta.

Dal fatto suesposto, risultando la perfetta verità, mi lusingo che la S. V. Ill.ma non troverà nulla in contrario, perchè ne venga fatta la pubblicazione nel suo tanto accreditato Giornale, per smentire l'articolo antecedente.

Ringraziandola sentitamente, mi pregio dichiararmi.

(Segue la firma).

Ferrovia-Udine-Palmanova-S.Giorgio. Domenica p. v. si aprirà il tronco ferroviario Udine-Palmanova-S. Giorgio di Nogaro.

Una giusta osservazione. Riceviamo e pubblichiamo la seguente:

Voi avete fatto benissimo a scrivere ciò che avete scritto riguardo alla bruttura delle fontane erette dal Municipio in occasione degli spettacoli dei passati giorni.

Ma riguardo poi alla *potenzialità* dell'acqua, c'è da fare una osservazione. Com'è mai che il Municipio, per provare questa potenzialità ha voluto erigere delle fontane d'occasione, mentre sta il fatto che dopo che fu posto in attività l'acquedotto si son soppresse molte delle vecchie fontane della città? Perchè si sono soppresse? Perchè si sono privati i cittadini abitanti in prossimità a quelle fontane, di un loro vecchio diritto? Lo domandiamo al Municipio, il quale, molto naturalmente, lascierà, come al solito che si gridi, e continuerà imperterrito a fare quello che gli pare e piace.

R. L.

Polizia dei costumi. Col primo settembre prossimo entrerà in vigore in questa provincia il Regolamento 29 marzo p. p. sulla polizia dei costumi.

Un manubrio. È stato trovato jeri un manubrio di ottone. Lo si potrà ritirare dall'Amministrazione del *Friuli*.

Teatro Minerva. La rappresentazione di jeri sera della *Forza del Destino* ebbe come al solito un ottimo successo.

I bravi artisti furono nei punti culminanti dello spartito, assai applauditi.

Applauditi del pari gli *a soli* di violino e clarino.

Dirigeva l'orchestra invece del maestro Pomè, il maestro Giacomo Verza che ebbe così campo di *mostrare* la sua valentia, e a cui va data vivissima lode, trattandosi della direzione orchestrale di uno spartito difficilissimo.

***

Questa sera, ultima rappresentazione della *Forza del Destino*.

***

Crediamo che domani sera avrà luogo la serata d'addio, a beneficio dell'impresa, all'intento di riparare così in qualche modo alle tante perdite subite in causa dello scarsissimo intervento del pubblico agli spettacoli.

Speriamo quindi di veder domani sera un teatro affollato.

Ringraziamento. La Congregazione di carità nel mentre va a porgere speciali ringraziamenti a tutti quei sodalizi cittadini pei cui efficace appoggio e concorso si fecero possibili gli spettacoli di beneficenza dei 15 e 19 corr. sente in pari tempo il dovere di ringraziare pubblicamente i singoli componenti dei sodalizi stessi e così pure tutti quegli altri concittadini che colla disinteressata opera loro contribuirono a renderli proficui.

Il dott. William N. Rogers *Chirurgo-Dentista di Londra*, Casa principale a Venezia, Calle Valaressa.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturature di denti; eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Egli si troverà in Udine nei giorni di lunedì 27 e martedì 28 corr. al primo piano dell'*Albergo d'Italia*.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Agosto 21-22	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	751.2	750 0	750.6	749.6
Umid. relat.	51	71	72	75
Stato d. cielo	misto	misto	misto	coperto
Acqua cad. m	—	11.1	—	—
Vento (direzione	—	NW	—	NW
Vento (vel. kilom.	0	1	0	1
Term. centig.	21.2	23.1	20.1	21.6

Temperatura (massima 25,0. / minima 15.8

Temperatura minima all'aperto: 15.2

Minima esterna nella notte: 21.22 15.6

Adele Manin-Nievo.

Apprendiamo dai giornali il decesso avvenuto il 18 andante in Mantova della nob. **Adele Manin-Nievo.**

Era figlia del nob. Manin già Intendente di Finanza in Verona e di una contessa Colloredo della quale ereditò una grossa tenuta in Colloredo di Monte Albano.

Noi l'abbiamo conosciuta quando il marito Antonio Nievo era aggiunto presso la locale Pretura urbana. Era una donna colta, graziosa, gentilissima, che abbellì per vari anni i circoli ed i balli del casino.

Ebbe tre figli: Ippolito letterato di fama e che perì miseramente nel fior della vita naufragando nel ritorno dalla Sicilia dove era commissario militare nella spedizione dei mille; uno colonello d'artiglieria e l'altro ingegnere, tutti di forti studi e di capacità distinte.

Lascia una figlia in Friuli moglie al dottor Zozzoli medico condotto a Santa Maria la Longa.

Corse di velocipedi a Gradisca. Programma delle corse velocipediatiche che avranno luogo a Gradisca, sotto la direzione del «Veloce-Club-Triestino» il giorno 2 settembre a. c. alle ore 5 pom. a favore del fondo della Società «Pro Patria».

1. Sfilata di tutti i velocipedisti.

2. Corsa d'incoraggiamento — (Bicicli e biciclette). Percorso 4 giri, metri 1880; entratura fior. 1. — I. premio: Medaglia d'argento dorato; II. medaglia d'argento; III. Medaglia di bronzo.

A questa corsa non potranno prender parte coloro che in altre corse abbiano riportato premi.

3. Corsa Gradisca — (Bicicli e Biciclette). Percorso 5 giri, metri 2350; tempo massimo min. 6, entr. fior. 1.50. — I. premio: Medaglia d'argento dorato ed oggetto di valore; II. medaglia d'argento; III. medaglia di bronzo.

Libera ai velocipedisti di Trieste, Litorale e Gorizia.

4. Corsa degli Ospiti — (Bicicli e biciclette). Percorso 7 giri, metri 3290, tempo massimo min. 8, entr. fior. 2. — I. premio: Medaglia d'oro ed oggetto di valore; II. medaglia d'argento; III. medaglia di bronzo.

Libera a tutti i velocipedisti.

5. Corsa Pro Patria — (Bicicli). Percorso 11 giri, metri 4700, tempo massimo min. 11, entr. fior. 2. — I. Premio: Medaglia d'oro ed oggetto di valore; II. medaglia d'argento; III. medaglia di bronzo.

Libera a tutti i velocipedisti.

NB. La riunione di tutti i velocipedisti, avrà luogo alle ore 4 pom. nella piazza vicino al teato.

Esposizione di Treviso

Le facilitazioni ferroviarie.

La Società ferroviarie accordano viglietti di andata e ritorno da tutte le stazione normalmente abilitate, validi fino a tutto il terzo giorno dopo quello della loro distribuzione, per tutta la durata dell'Esposizione.

Coloro che sono muniti di tessera speciale possono usufruirne dal 20 agosto al 10 ottobre; per ritorno, la tessera deve essere vistata dal Comitato.

La Giuria.

Il Comitato dispose che pei fiori freschi recisi la Giuria sia convocata il mattino del 21, prima dell'inaugurazione.

Il giorno 27 procederà negli altri esami.

***

La Giuria per la Div. IV Piccole Industrie etc. è convocata pel 1 settembre.

Altri premi.

L'Associazione agraria friulana ha posto a disposizione del Comitato, due grandi medaglie d'argento e quattro di bronzo.

I biglietti d'invito.

Molte persone hanno chiesto se i biglietti d'invito siano personali o no per l'inaugurazione.

Il Comitato avverte che ogni invitato ha diritto di condurre alla inaugurazione dell'Esposizione, le signore della propria famiglia.

Le signore avranno il posto migliore.

NOTA ALLEGRA

La mamma educatrice.

— Ma come mai t'è venuto in mente di innamorarti di un cantante? e poi, quel disperato!

— Ma diventerà ricco. Ha una voce tale che può farne tutto quello che vuole.

— E perchè, allora, non se ne fa almeno,... un paio di calzoni puliti?

***

All'ufficio d'un giornale, si è presentato un individuo.

— Che volete? — Ha chiesto il Direttore.

— Domando di essere impiegato come correttore nel suo giornale.

— Sapete correggere bene?

— Sfido io! Sono stato sei anni in una casa di correzione!

MEMORIALE DEI PRIVATI

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 33 — Grani.

Martedì vi erano ettolitri 300 di frumento, 150 di segala, 82.83 di granoturco, 2,15 di orzo brillato. Completo smercio; quantità insufficiente alle attivissime ricerche e perciò sostenutezza nei prezzi.

Giovedì persiste la pochezza del genere di fronte alle spesse domande. Si contarono 250 ettolitri di frumento, 63 di granoturco, 100 di segala, 2 di orzo brillato.

Pronto smercio a prezzi rialzati.

Sabbato. Anche oggi la quantità dei cereali portati sulla piazza furono appena bastanti a soddisfare metà delle domande, perciò il genere segnò sostegno. V'erano ettolitri 430 di frumento, 98 di granoturco, 140 di segala, 2 d'orzo brillato.

***

Prezzi minimi e massimi.

Martedì: frumento da 15,— a 15.25, granoturco da 11,75 a 13.—, segala da 8 a 9.45 orzo brillato 15,90 a 16,80.

Giovedì: frumento da 15.— a 15.55, granoturco da 12.40 a 14.— segala da 9.50 a 9.60, *orzo* brillato 15.90 a 16,80.

Sabato frumento da 13.80 a 15.50, granoturco da 12.80 a 13,—, segala da 9,40 a 9.65, orzo brillato a 19.20.

***

Foraggi e Combustibili.

Martedì molta roba, prezzi in ribasso.

Giovedì mercato mediocre, a prezzi un poco rialzati perchè più richiesti.

Sabbato mercato floridissimo. Tutto andò venduto a *prezzi un poco discesi*.

***

Mercato dei lanuti e suini.

16. V'erano: 25 castrati, 15 arieti, 8 pecore.

Andarono venduti:

25 castrato da macello da l. 1,10 a 1,17 il *chilogramma* a p. m., 14 arieti da macello da lire 0,95 a 1,03 il chilogramma a p. m., 8 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 6 da macello da lire 0,68 a 0,75 il chilogramma a p. m.

Si notò un aumento del 7 e 8 per cento sui prezzi stabiliti stante le buone domande e la quantità delle bastie insufficienti a coprirle.

***

Carne di manzo

			al chil.
I.a qualità, taglio	primo		Lire 1.60
»	»	»	» 0.—
»	»	secondo	» 1.40
»	»	»	» 1.20
»	»	terzo	» 1.—
»	»	»	» 0.—
II.a qualità, taglio	primo		» 1.40
»	»	»	» 0.—
»	»	secondo	» 1.20
»	»	»	» 0.—
»	»	terzo	» 1.—
»	»	»	» 0.—

***

Carne di vitello

Quarti davanti		al chil.	Lire 1.20
»	»	»	» 0.—
»	»	»	» 1.—
»	»	»	» 0.—
Quarti di dietro		»	» 1.60
»	»	»	» 1.50
»	»	»	» 1.40

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 22 Agosto 1888:

FRUTTA			
Persici	al chilogr. L.	—.80	—.85
Pere		—.13	—.16
Fichi		—.—	—.—
Corniolì		—.—	—.—
Prugni		—.—	—.—
Uva		—.—	—.—
Nocelle		—.—	—.—
Fraubola		—.—	—.—
Susini		—.10	—.12
Pomi		—.—	—.04
LEGUMI			
Pomidoro		—.08	—.12
Fagiuoli		—.11	—.18
Patate nuove		—.05	—.06
Tegoline		—.04	—.08
POLLAME			
Oche vive		—.70	—.85
UOVA e BURRO			
Burro	al kgr. L.	1.80	1.85
Formelle		—.—	.—
Uova	al cento »	4.00	5.00

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 21

Rendita Ital. 1 gennaio da 95.03 a 95.18 — 1 luglio 97.20 a 97.35 Azioni Banca Nazionale — .— Banca Veneta da 344. — — Banca di Credito Veneta da —. a 257. .— Società Costruzioni Veneta — —. a — — Cotonificio Veneziano —. a 289. — Obblig. Prestito Venezia a premi 22.50 a 23

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 206.25. a 206.75.

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 da 123.15 — a 123,35 e da 123.50 a 123.65 Francia 2 1/2 da 100.50 a 100.75, — Belgio 2 1/2 da — a. —, — Londra 3 —; da 25.27 25.34 Svizzera 4 — a a —.— e da —.—, a — da — Vienna Trieste 4.— da 206 1/8 — 206 5/8 — a —, — a — —.— ;— Pezzi da 20 franchi.

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 21

Rendita Ital. 97.45 40.— — — — Merid —.— a —— Camb Londra 25,37 —.34 — Franc. da 100.67 1/2. 60 — Berlino da 123.75 —40

FIRENZE, 21

Rend. 97.83.— — Londra 25. 37.— Francia 100.62 1/2. — Merid. 785.— — Mob. 965.— —

GENOVA, 21

Rendita italiana 97.86 — — — Banca Nazionale 2005 — Credito mobiliare 961. — Merid. 786 50 Mediterranee 640.—

ROMA, 21

Rendita italiana 97.40 — Banca Gen. 678.—

PARIGI, 21

Rendita 3 0/0 83..25 — Rendita 3.0/0 83.67 Rendita italiana 96.50 Londra 25.33. —. — — Inglese 99 5/8 Italia 603.— Rend. Turca 14.75

BERLINO, 21

Mobiliare 163.42 Austriache 109.50 Lombarde —.—, Italiane 96.90

VIENNA 21

Mobiliare 315.10 Lombardo 108.25 Ferrovie. Austr. 234.— Banca Nazionale 887.— Napoleoni d'oro 9.78 — Cambio Publ. 48.72 Cambio Londra 123.55 Austriaca 82.80 Zecchini imperiali 5.87

LONDRA 20

Inglese 99,3/8 Italiano 95 1/4 — Spagnuolo —— Turco ——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 22

Chiusura della sera It. 96.40

Marchi 122.— ; Pano. 123.50

MILANO 22

Rendita ital. 97.45 ser. 97,40

Napoleoni d'oro 20—

VIENNA 22

Rendita austriaca (car.ta) 82.15

id. austr. (arg. 83.55

id. austr. (oro) 111.55

Londra 12.30 Nap 9.76

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUSATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.18 ant.	ore 4.85 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.87 ant.	» 5.10 ant.	omnibus	» 9.56 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 an
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.28 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.30 p.	diretto	» 8.49 p.	» 6.35 p.	diretto	» 9.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	—	—	misto	» 4.27 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 10.03 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 p.	»	» 2.02 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.32 p.	» 3.— p.	»	» 3.32 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

Avvisi a prezzi modicissimi

TIPOGRAFIA
M. BARDUSCO
UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. **1.50**

PARI: **Principî teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, **L. 2.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI. (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli** due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00**

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per unità la corda (100 tabelle L. 3.50.

KOHEN: **Studi di Nudo**, L. 6.

DE GASPERI: **Nozioni di Geografia della Provincia di Udine**, L. 0.40.

NELLA FARMACIA
di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza**, — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose**, e viene raccomandata nel *Catarro gastrico*, nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica* e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Lencoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**, Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

ACQUA DI CELENTINO

della Valle di Pejo

nonchè Deposito

dell'ACQUA VITTORIA

Si accettano Annunzi a prezzi modici

ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATT

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre deperisca non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permette al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla fabbricazione, purchè il peso de le medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma.

Ad evitare le contraffazioni si vendono le suddette **Gubane** accompagnate sempre da un'avviso a stampa consimile al presente, munito della firma autografa del fabbricatore GIROLAMO TOFFALONI.

TIPOGRAFIA DA VENDERE

Trovasi in vendita una tipografia fornita di

Macchina celere

e di un assortimento completo di caratteri, nonchè di tutti gli utensili.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

PRESSO LA DITTA

CORRADINI e DORTA

di Udine

trovasi vendibile

ZOLFO ROMAGNA

doppio raffinato di accuratissima moltura a mite prezzo da convenirsi.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4.— alla Farmacia 24, **Ottavio Galleani**, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta**. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. 207

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco